

VareseNews

«Consiglio comunale, un po' di comprensione da entrambe le parti»

Pubblicato: Venerdì 5 Ottobre 2007

riceviamo e pubblichiamo la lettera del presidente del consiglio comunale, Fabio Tonazzo, che risponde ai consiglieri di opposizione, dopo la bagarre dell'ultimo consiglio comunale hanno chiesto si torni ad avere più rispetto del loro ruolo politico.

Gentili consiglieri,

Forse converrebbe separare le questioni politiche dalle questioni personali, distinguere gli attacchi alla persona dal dibattito politico.

Può capitare, soprattutto durante il Consiglio Comunale dove tutto avviene in modo diretto e "vivace", che si pronuncino frasi, vengano fatte affermazioni fuori luogo o che possono dar luogo a fraintendimenti ed errate interpretazioni, sia da parte della maggioranza che da parte della minoranza.

E' naturale pensare che le risposte e i toni sono sempre proporzionati all' "attacco" subito e le domande e le richieste possono dare esiti diversi a seconda di come si pone una questione.

Questo aspetto è ancora più marcato quando si hanno attacchi personali. Credo che da parte della minoranza a volte ci sia la tendenza a fare insinuazioni offensive e intollerabili, soprattutto per chi (come voi) dedica tempo e sacrifici all'amministrazione della Città in modo onesto e trasparente (Sindaco in primis).

Se Voi chiedete rispetto per la fatica e l'impegno messo nello svolgimento dell'attività amministrativa, lo stesso ci si aspetterebbe da voi nei confronti della maggioranza ,soprattutto per coloro che non fanno politica a tempo pieno (come il sottoscritto) ma che hanno l'onore e l'onere di ricoprire una carica istituzionale.

Da questo punto di vista, un po' di comprensione (da entrambe le parti) in più non guasterebbe, salvo comunque il diritto sacrosanto di muovere critiche alle scelte politiche operate.

In chiusura dell'ultimo Consiglio Comunale c'è stato sicuramente un "misunderstanding" riguardo l'interrogazione: come mi ha confermato successivamente, il Sindaco ha posto delle domande chiarificatrici al Consigliere Scrivo in quanto l'interrogazione poteva avere interpretazioni differenti e quindi differenti risposte.

Non voleva affatto essere una provocazione e mi rincresce che l'abbiate presa come tale,tenendo poi un comportamento che comunque non ho condiviso.

Comunque l'interrogazione sarà posta al primo punto del prossimo ordine del giorno per chiarire una volta per tutte la faccenda.

Riguardo a quanto successo col Consigliere Campanini, già durante il Consiglio avevo chiarito il significato della mia dichiarazione e chiesto scusa se le parole utilizzate erano state mal interpretate.

Personalmente ho profondo rispetto del Consigliere Campanini ,come d'altronde avevo dell'ex consigliere Gaiani, proprio per la loro grande esperienza ed intelligenza politica.

Nei prossimi anni avremo un compito importante che necessita collaborazione e dialogo,ovvero la revisione di numerosi regolamenti ormai sorpassati.

Spero che sia l'occasione per un confronto serio e costruttivo, di collaborazione e non polemica e di scontro.

Con rinnovata stima
Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it